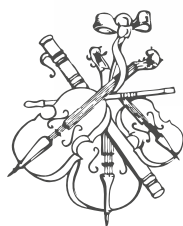


1997 **20°** 2017
— CONCURSO PIANISTICO —
— INTERNAZIONALE —
— DEL FRIULI VENEZIA GIULIA —

CONCERTO
CELEBRATIVO

piano
FVG

SACILE - piazza Duomo
Venerdì
1 settembre 2017
ore 21.00



I Solisti Veneti

con la partecipazione di

DMITRY SHISHKIN pianoforte
GABRIELE CASSONE tromba
SARA ZENELI violino

Diretti da

Claudio Scimone

www.pianofvg.eu

IDEATORE DEL CONCORSO

—
Davide Fregona

SALUTI

L'attività culturale di PianoFVG si è caratterizzata nel ventennio per la partecipazione di artisti, istituzioni e musicisti di chiara fama e di giovani talenti provenienti da oltre 30 nazioni.

Consapevoli che la musica può unire diverse esperienze desideriamo proporre agli appassionati un concerto che raccoglie in un unico progetto tre prestigiose realtà musicali e formative italiane: l'Accademia Stauffer di Cremona, I Solisti Veneti e PianoFVG con i rispettivi talenti.

DAVIDE FREGONA - Ideatore del Concorso

DANILO TASSAN MAZZOCCO - Presidente Associazione PianoFVG



Non potranno che sentirsi a casa propria, "I Solisti Veneti", nella cornice delle belle architetture di Piazza del Duomo.

E la Città di Sacile non può che salutare con piacere e apprezzamento l'iniziativa per questo Concerto, che celebra il ventennale di "PianoFVG – Concorso e Festival Pianistico Internazionale del Friuli Venezia Giulia".

Viva la Musica, Viva Sacile.

ROBERTO CERAOLO - Sindaco di Sacile



È un piacere inviare il mio saluto al gran concerto per il 20° anniversario del Concorso pianistico internazionale PianoFVG. La piazza del Duomo di Sacile, trasformata in sala concerto, sarà l'occasione ideale per coinvolgere l'intero centro storico della città. L'aver trasferito a Sacile il Concorso pianistico rappresenta un successo per l'intera Regione che punta al binomio turismo e cultura per promuovere il territorio aprendo a formule di sviluppo intelligenti. La serata di gala, la suggestiva location cittadina e l'orchestra dei Solisti Veneti diretti da Scimone sono i giusti ingredienti per festeggiare insieme e cogliere l'occasione per offrire una donazione alla via di Natale di Aviano, ispirata dalla musica.

GIANNI TORRENTI - Assessore Regionale cultura, sport e solidarietà
Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia



LOCATION - Piazza del Duomo, Sacile

Il Duomo di Sacile

Dott. Fernando Del Maschio



L'edificio attuale fu iniziato nel 1480 in sostituzione di una chiesa ormai vetusta e insufficiente dedicata a San Nicola vescovo di Mira (detto anche da Bari). La vicina torre campanaria fu cominciata poco dopo. Ambedue le costruzioni risentono dell'influsso di Venezia. Il duomo subì varie ristrutturazioni nei secoli fino quasi ai giorni nostri, in particolare furono costruiti molti altari laterali per le confraternite o per facoltose famiglie. Con la Controriforma molte di queste aggiunte di dubbio valore furono eliminate facendo assumere alla chiesa un aspetto più sobrio. Nel 1836 le originarie capriate del tetto furono coperte dal soffitto con ornamenti in gesso secondo i gusti di quel tempo. Il terremoto del 1936 ha

reso necessaria la demolizione del soffitto e il ripristino delle capriate. Ulteriori lavori di consolidamento furono eseguiti dopo il terremoto del 1976. L'interno a tre navate ha un'aria di grandiosità nella sua semplicità. Nel tempo varie opere d'arte furono commissionate, tra le quali ricordiamo: affreschi del 1400/1500 di Gianbattista da Udine e di A. Zago, ora staccati dal sito originale e collocati in una cappella laterale; una tela di Francesco Bassano con Madonna con bambino e vari santi fra i quali San Nicola; una pala di Palma il Giovane raffigurante la Madonna del Rosario; lo spettacolare ciclo di affreschi dell'abside, recente lavoro di Pino Casarini (1946), che per lo stile dà una nota di originalità al Duomo di Sacile.

Programma

Franz Joseph HAYDN

(1732-1809)

Concerto in re maggiore Hob. VIIId,3 per corno e archi

- Allegro
- Adagio
- Allegro

ANDREA MASTINI, corno

Camille SAINT-SAËNS

(1835-1921)

Introduzione e Rondò Capriccioso op.28 per violino e archi

Pablo de SARASATE

(1844-1908)

“Fantasia sulla Carmen” op. 25 per violino e archi

SARA ZENELI, violino

Dmitrij Dmitrievič ŠOSTAKOVIČ

(1906-1975)

Concerto n. 1 in do minore per pianoforte, tromba e archi

- Allegro moderato
- Lento
- Moderato
- Allegro con brio

DMITRY SHISHKIN, pianoforte

GABRIELE CASSONE, tromba

Ennio MORRICONE

(1928)

“Nuovo Cinema Paradiso”

Nicola PIOVANI

(1946)

“La vita è bella”

Dal Virtuosismo al Mèlos

Marco Maria Tosolini

Il Maestro dei Maestri, l'*Arbiter elegantiarum* della forma classica nella sua interezza e della forma sonata nel suo specifico portata a massimo splendore e varia declinazione: questo fu **Franz Joseph Haydn**. Alla giusta fama è inversamente proporzionale la frequenza delle sue musiche nelle programmazioni concertistiche. La grandezza di Haydn emerge – fra grazia e perizia – in questo concerto per corno e archi, scritto nel solco di un potenziamento espressivo di uno strumento fino ad allora abbastanza marginale: percorso condiviso proprio con il suo prediletto *enfant prodige* di Salisburgo, Mozart.

La forma, la sua difesa in senso anche storico-filologico contro le grandi e avveniristiche trasformazioni ottocentesche e altonovecentesche, fu uno dei punti saldi della poetica (alluvionale con un catalogo sterminato di composizioni) di **Camille Saint-Saëns**.

L'*Introduzione e Rondò Capriccioso* per violino e archi è un caposaldo della riproposta demonico-virtuosistica del violino postpaganiniano. Anche echi tzigani e spagnoleggianti innervano questo pezzo *d'antan* che testimonia il vigore compositivo di una prestigiosa e godibilissima “retroguardia”, intesa in senso meramente cronografico, del XIX secolo.

Il *milieu* iberico in modo ancora più esplicito celebra il virtuosismo d'arco nella “Fantasia sulla Carmen” op. 25 per violino e archi di **Pablo de Sarasate**, dove il senso della danza e del registro “estremo”, sono l'anima stessa del pezzo che utilizza – come fecero non pochi autori – materiale dal capolavoro di Bizet con protagonista la perduta “sigaraia di Siviglia”, senza però tralasciare momenti di meditato lirismo e, naturalmente, l'*habanera* di epocale bellezza e afrocubana origine.

Con il *Concerto* n.1 in do minore per pianoforte, tromba e archi di **Dmitrij Dmitrievič Šostakovič**, abbandonata l'asettica spensieratezza di edulcorate scene classico-folkloristiche si precipita nell'intensità e nella complessità di uno degli autori culturalmente più ricchi, travagliati e densi del Novecento. Composto prima della scure censoria che lo obbligò, per decenni, a modificare sensibilmente la sua poetica, il concerto ha tutta la intelligente inquietudine, la malinconia e – talvolta – la stralunatezza tipica dell'*humus* intellettuale russo, laboratorio di straordinaria forza se si pensa alla teoria di compositori, poeti, letterati che ci ha lasciato.

Ennio Morricone e **Nicola Piovani** costituiscono “IL” linguaggio filmico-musicale italiano per eccellenza, con nume tutelare il sottovalutato Nino Rota. Le due composizioni tratte da due film di importanza storica – entrambi premiati con Oscar per il miglior film straniero (ma anche colonna sonora a Piovani) – si iscrivono nel novero di musiche grandemente accattivanti, dove il *mèlos*, per ovvi motivi, è il torso della composizione, senza, però, dimenticare attenzione a raffinatezze orchestrali che sorreggono espressioni di cantabile semplicità.



I SOLISTI

Claudio Scimone

Allievo per la direzione d'orchestra di Dimitri Mitropoulos e Franco Ferrara, ha raggiunto una reputazione mondiale sul podio in qualità di direttore sinfonico e di opera guidando le più acclamate orchestre nei più prestigiosi teatri e festival al mondo.

La produzione discografica di Scimone è vastissima e conta oltre 350 titoli per le più importanti case di distribuzione mondiale (Erato - WEA, Philips, BMG - RCA, ecc.). Ha dedicato un'intensa attività alla creazione di nuovo pubblico per la grande musica e alla formazione dei giovani musicisti. È stato docente di Esercitazioni Orchestrali presso il Conservatorio di Venezia e, per 27 anni, Direttore del Conservatorio Superiore di Padova. Fra i molti riconoscimenti ottenuti figurano il Premio Grammy di Los Angeles, il Grand Prix du Disque dell'Académie Charles Cros di Parigi, quello dell'Académie du Disque Lyrique e oltre una trentina di altri. Scimone ha ricevuto dal Presidente della Repubblica Italiana l'onorificenza di Cavaliere di Gran Croce e la medaglia d'oro dei benemeriti della scuola, dell'arte e della cultura. L'Università di Padova gli ha conferito la laurea honoris causa in Giurisprudenza. A Claudio Scimone e a I Solisti Veneti è stato assegnato nel 2008 al Teatro La Fenice di Venezia il Premio "Una vita nella musica" della Fondazione Arthur Rubinstein, ritenuto il premio musicale più prestigioso in Europa.

SARA ZENELI

16 anni, è studentessa del liceo classico Manin di Cremona e originaria di Zante, in Grecia ed ha sempre avuto una grande passione per la musica. Il violino, per lei, è sempre stato il passatempo per eccellenza, sin da quando a otto anni è arrivata in Italia, a rincorrere la passione che la madre, violinista, le ha trasmesso. Sara ora è allieva di Laura Gorna Accardo, violinista e moglie di Salvatore Accardo, che l'ha selezionata per questo speciale concerto a Sacile. Ha già suonato in diverse occasioni, dagli eventi organizzati dalla scuola fino alle prime esperienze nei teatri, al Ponchielli, al Filodrammatici. Nel 2013 ha suggellato in musica l'inaugurazione del Museo del violino di piazza Marconi, per poi decollare dalla città di Stradivari verso occasioni prestigiose in Spagna, Austria, Germania, Belgio, Olanda, Bulgaria e Stati Uniti. A dicembre 2016 Sara si è esibita alla Scala di Milano insieme alla pianista Eugenia Lysohor, che per l'occasione ha suonato il pianoforte del famoso compositore Franz Liszt.



DMITRY SHISHKIN

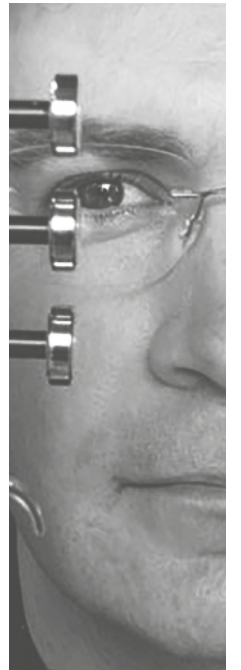
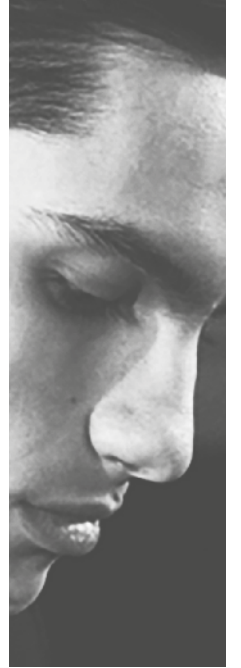
Nato a Ulan-Ude nel 1992, si è avvicinato al pianoforte grazie alla madre, pianista e compositrice. Ha iniziato quindi gli studi musicali a Gnesin con il prof. Mikhail Khokhlov, per completarli poi al Conservatorio di Mosca sotto la guida della celebre pianista Eliso Virsaladze. Il suo talento precoce lo porta ben presto a misurarsi nelle competizioni pianistiche, riportando fin da giovanissimo i primi riconoscimenti: nel 2004 vince infatti il 5° International Nutcracker TV Competition for Young Musicians (Mosca) e nel 2006 l'8° International Maria Yudina Competition for Pianists (San Pietroburgo). Nel 2013 arriva il terzo premio al 59° Concorso pianistico internazionale F. Busoni di Bolzano e nel 2014 il secondo premio assoluto al Concorso pianistico internazionale del Friuli Venezia Giulia pianofvg di Sacile (Pordenone), oltre al secondo premio al 4° BNDES International Piano Competition di Rio de Janeiro, conquistando quindi nel 2015 un prestigioso sesto posto al 17° Concorso Chopin di Varsavia. Nel giugno 2010 ha avuto l'onore di eseguire il Concerto n.1 per pianoforte e orchestra di Tchaikovsky con la Gnesin Virtuosi Chamber Orchestra al concerto sulla Piazza Rossa di Mosca in occasione delle celebrazioni per il "Russia Day".

Si è esibito con diverse orchestre russe ed europee - tra le quali la Tchaikovsky Large Symphony Orchestra, la Moscow State Symphony e la Russian Philharmonic Orchestra - e ha tenuto concerti in Europa (Germania, Francia, Italia, Bulgaria, Croazia, Spagna, Austria, Regno Unito, Polonia) e in Asia (Cina, Giappone). Nel 2014 è diventato uno degli artisti del catalogo musicale dell'etichetta KNS Classical, con un CD di musiche di Chopin registrato alla Fazioli Concert Hall di Sacile come Premio speciale del Concorso PianoFVG.

GABRIELE CASSONE

Si è diplomato in tromba con il Maestro Mario Catena e in composizione con il Maestro Luciano Chailly. Concertista riconosciuto in tutto il mondo, è apprezzato sia nell'interpretazione della musica su strumenti d'epoca (tromba naturale barocca, tromba classica a chiavi, tromba romantica a cilindri e cornet à pistons) sia nell'esecuzione del repertorio contemporaneo. Luciano Berio lo ha scelto per eseguire i suoi brani con tromba solista: Sequenza X per tromba sola e, in prima assoluta, Kol-Od, sotto la direzione di Pierre Boulez con l'Ensemble Intercontemporain. Successivamente ha suonato in scena con il trombonista C. Lindberg, nell'opera di Berio Cronaca del Luogo, commissionata dal Festival di Salisburgo.

Famosi direttori lo hanno chiamato per eseguire i brani più virtuosistici del repertorio solistico: Sir John Eliot Gardiner lo ha nominato tromba principale degli English Baroque Soloists per l'esecuzione dell'integrale delle Cantate di J.S.Bach e per il Secondo Concerto Brandeburghese. Ton Koopman, direttore dell'Amsterdam Baroque Orchestra, lo ha voluto per registrare la Cantata BWV 51 di J.S.Bach. Sempre nell'ambito della musica barocca, ha fondato insieme ad Antonio Frigé (con il quale suona anche in duo) l'Ensemble Pian & Forte. Si è esibito come solista nei maggiori teatri del mondo: Concertgebouw di Amsterdam, Cité de la Musique di Parigi, Scala di Milano, Mozarteum di Salisburgo, Carnegie Hall di New York, Queen Elizabeth Hall a Londra e Wiener Konzerthaus. Ha pubblicato più di 20 Cd con brani dal repertorio barocco fino al contemporaneo. Gabriele Cassone è docente presso il Conservatorio di Novara e tiene corsi annuali di alta specializzazione presso l'Accademia di Santa Cecilia a Roma nonché seminari negli Stati Uniti d'America e in tutta Europa. È sovente nominato membro di giurie nei più prestigiosi concorsi internazionali.



Festival 2017

APPUNTAMENTI

Stefano Andreatta (Italia) – Pianoforte

Primo premio
del **Concorso pianistico internazionale del Friuli Venezia Giulia**
edizione 2016

Muggia, Teatro Giuseppe Verdi

venerdì 3 novembre ore 20.45

Lubiana, Kazina hall

sabato 4 novembre ore 20.45

Sacile, Teatro Vincenzo Ruffo

sabato 11 novembre ore 20.45

Padova, Auditorium Cesare Pollini

domenica 19 novembre ore 10.00

Colugna di Tavagnacco, Teatro Luigi Bon

venerdì 24 novembre ore 20.45

Mariia Iudenko (Ucraina) – Pianoforte

Vincitrice del premio speciale Cei-Ince
del **Concorso pianistico internazionale del Friuli Venezia Giulia**
edizione 2016

Udine, Salone del Castello

venerdì 17 novembre ore 18.00

In collaborazione con Progetto Musica "Festival nei suoni dei luoghi"

Urban Stanič (Slovenia) – Pianoforte

Sesto al Reghena, Sala Burovich

venerdì 10 novembre ore 20.45

In collaborazione con l'Accademia di Lubiana "Za Glasbo"

ALTRI CONCERTI DEI VINCITORI

Stefano Andreatta (Italia) – Pianoforte

Primo premio
del **Concorso pianistico internazionale del Friuli Venezia Giulia**
edizione 2016

Astana (Kazakistan), Teatro dell'Opera e del Balletto

sabato 24 giugno

Galina Chistiakova (Russia) – Pianoforte

Secondo premio
del **Concorso pianistico internazionale del Friuli Venezia Giulia**
edizione 2014

Pordenone, Auditorium della Regione

sabato 6 maggio

In collaborazione con Associazione Farandola "Pordenone Music Festival"



Concorso Pianistico Internazionale
del Friuli - Venezia Giulia



SEGRETERIA E PRENOTAZIONI: Campo Marzio, 6/L Condominio Corte Pelizza - 33077 Sacile (PN) - IT
INFO: T +39 392 3293266 – info@pianofvg.eu